

Nuova Rivista Storica

Anno XCIII, Settembre-Dicembre 2009, Fascicolo III

Bollettino bibliografico: Schede

Storia contemporanea

S. PIETROPAOLI, *Abolire o limitare la Guerra? Una ricerca di filosofia del diritto internazionale*, Firenze, Edizioni Polistampa, 2008, pp. 204, € 1800

La storia del diritto internazionale è la storia del diritto di guerra: il volume di cui si parla muove, nella prima parte, sul tema del *bellum justum* dal diritto bellico romano (*jus fetiale*) alla guerra giusta del medioevo cristiano, quindi dal mondo antico al Nuovo Mondo, dal momento che le espressioni giuridiche dell'antichità sono fondamentali per ricostruire la visione storica del diritto internazionale (p. 37). La seconda parte apre col superamento della Seconda Scolastica verso la nascita del diritto internazionale moderno (de Vitoria, Grozio), e dalle elaborazioni secentesche alle codificazioni del secolo XIX, con la codificazione del diritto di guerra ma non con quella del diritto internazionale dal momento che nessun Stato era in grado di «dettare legge» su questa materia. La terza parte, *Verso la guerra discriminatoria*, imposta i concetti di «giustizia politica» in rapporto a quello di guerra giusta, rilevando come il primo compaia solo alla fine del conflitto, mentre la giustizia della guerra si manifesta prima e durante il conflitto. L'*jus publicum europaeum* non prevedeva il processo contro il nemico sconfitto, questo principio si incrina dopo la prima Guerra mondiale e la giustizia politica avrà il suo trionfo nei Tribunali di Norimberga.